

COMUNE DI AVERARA

PROVINCIA DI BERGAMO

COPIA

Codice ente 10015

Soggetta invio capigruppo

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE n. 33 del 21.12.2012

OGGETTO: ADOZIONE DEL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO (P.G.T) E RELATIVI ALLEGATI AI SENSI DELL'ART. 13 DELLA L.R. N. 12/2005 E S.M.I..

L'anno duemiladodici addì ventuno del mese di dicembre alle ore 20.20 nella sala delle adunanze, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, sono stati convocati a seduta i componenti il Consiglio Comunale. All'appello risultano:

Mauro Egman	SINDACO	Presente
Gianfranco Egman	CONSIGLIERE	Presente
Dino Baschenis	CONSIGLIERE	Presente
Igor Rovelli	CONSIGLIERE	Presente
Silvia Guerinoni	CONSIGLIERE	Presente
Fabio Annovazzi	CONSIGLIERE	Presente
Giovanna Paninforni	CONSIGLIERE	Assente

Totale presenti 6

Totale assenti 1

Partecipa alla adunanza il Segretario Comunale Dr. Marcello Iacopino il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. Mauro Egman nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

Il Sindaco prende la parola e illustra, in via generale, il punto all'ordine del giorno, precisando che nel corso dell'Iter procedurale di valutazione della proposta di Piano sono state apportate modifiche in base ai pareri degli enti intervenuti. Specifica che in linea di massima i tempi previsti per l'iter di adozione sono stati rispettati. Dal punto di vista più specificatamente tecnico segnala che la proposta di piano in discussione ha messo in luce il valore del territorio comunale valorizzandone le specificità.

Il Sindaco pone poi l'accento sullo sforzo economico che si è dovuto sostenere per la realizzazione obbligatoria del nuovo strumento e ringrazia il lavoro profuso dagli uffici e da tutti i soggetti coinvolti nella redazione del piano.

Prende la parola il tecnico incaricato della redazione del Piano, dott. Urb. Alessandro Calzavara dello studio AGRI.TE.CO. Sc il quale analizza il dettaglio tecnico dei punti salienti del piano adottando e delle parti di cui si compone.

Il segretario comunale interviene e illustra il contenuto dell'art.78 TUEL, ai sensi del quale, al comma 2, gli amministratori devono astenersi dal prendere parte alla discussione ed alla votazione di delibere riguardanti interessi propri o di loro parenti o affini fino al quarto grado.

L'obbligo di astensione non si applica ai provvedimenti normativi o di carattere generale, quali i piani urbanistici se non nei casi in cui sussiste una correlazione immediata e diretta tra il contenuto specifico della deliberazione e specifici interessi di parenti o affini fino al quarto grado.

Prosegue rilevando come l'obbligo di astensione sussista, ai sensi di legge, non solo nella fase dell' approvazione , ma anche nella fase di adozione del piano.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- la legge urbanistica regionale 11 marzo 2005, n. 12 "Legge per il governo del territorio" ha introdotto il Piano di Governo del Territorio (P.G.T.) come strumento di definizione dell'assetto dell'intero territorio comunale;
- tutti i comuni lombardi sono chiamati a sostituire il preesistente Piano Regolatore Generale (P.R.G.) con il P.G.T. che dovrà essere composto da tre atti distinti ancorché coordinati all'interno di un unitario processo di pianificazione e sempre modificabili al fine di garantire allo strumento urbanistico la massima flessibilità: il Documento di Piano (di validità quinquennale), il Piano dei Servizi e il Piano delle Regole (senza termini di validità);
- il Documento di Piano, come previsto all'art. 8 della L.R. 12/2005:
 - a) definisce il quadro ricognitivo e programmatico di riferimento per lo sviluppo economico e sociale del comune, anche sulla base delle proposte dei cittadini singoli o associati e tenuto conto degli atti di programmazione provinciale e regionale, eventualmente proponendo le modifiche o le integrazioni della programmazione provinciale e regionale che si ravvisino necessarie;
 - b) definisce il quadro conoscitivo del territorio comunale, come risultante dalle trasformazioni avvenute, individuando i grandi sistemi territoriali, il sistema della mobilità, le aree a rischio o vulnerabili, le aree di interesse archeologico e i beni di interesse paesaggistico o storico-monumentale e le relative aree di rispetto, i siti interessati da habitat naturali di interesse comunitario, gli aspetti socio-economici,

- culturali, rurali e di ecosistema, la struttura del paesaggio agrario e l'assetto tipologico del tessuto urbano e ogni altra emergenza del territorio che vincoli la trasformabilità del suolo e del sottosuolo;
- c) definisce l'assetto geologico, idrogeologico e sismico (così come previsto all'art. 57 della stessa L.R. 12/2005);
sulla base di questi elementi il documento stesso:
- d) individua gli obiettivi di sviluppo, miglioramento e conservazione che abbiano valore strategico per la politica territoriale, indicando i limiti e le condizioni in ragione dei quali siano ambientalmente sostenibili e coerenti con le previsioni ad efficacia prevalente di livello sovracomunale;
- e) determina gli obiettivi quantitativi di sviluppo complessivo del PGT; nella definizione di tali obiettivi il documento di piano tiene conto della riqualificazione del territorio, della minimizzazione del consumo del suolo in coerenza con l'utilizzazione ottimale delle risorse territoriali, ambientali ed energetiche della definizione dell'assetto viabilistico e della mobilità, nonché della possibilità di utilizzazione e miglioramento dei servizi pubblici e di interesse pubblico o generale, anche a livello sovracomunale;
- f) determina, in coerenza con i predetti obiettivi e con le politiche per la mobilità, le politiche di intervento per la residenza, ivi comprese le eventuali politiche per l'edilizia residenziale pubblica, le attività produttive primarie, secondarie e terziarie, ivi comprese quelle della distribuzione commerciale, evidenziando le scelte di rilevanza sovracomunale;
- g) dimostra la compatibilità delle predette politiche di intervento e della mobilità con le risorse economiche attivabili dalla pubblica amministrazione, anche in relazione agli effetti indotti sul territorio contiguo;
- h) individua gli ambiti di trasformazione, definendone gli indici urbanistico-edilizi in linea di massima, le vocazioni funzionali e i criteri di negoziazione, nonché i criteri di intervento, preordinati alla tutela ambientale, paesaggistica e storico-monumentale, ecologica, geologica, idrogeologica e sismica, laddove in tali ambiti siano comprese aree qualificate a tali fini nella documentazione conoscitiva;
- i) individua le aree degradate o dismesse, che possono compromettere la sostenibilità e la compatibilità urbanistica, la tutela dell'ambiente e gli aspetti socio-economici, al fine di promuoverne il recupero e la riqualificazione;
- j) individua i principali elementi caratterizzanti il paesaggio ed il territorio, definendo specifici requisiti degli interventi incidenti sul carattere del paesaggio e sui modi in cui questo viene percepito;
- k) determina le modalità di recepimento delle previsioni prevalenti contenute nei piani di livello sovracomunale e la eventuale proposizione, a tali livelli, di obiettivi di interesse comunale;
- l) definisce gli eventuali criteri di compensazione, di perequazione e di incentivazione.
- Il Piano dei Servizi, normato invece dall'art. 9 della L.R. 12/2005, garantisce la dotazione globale di aree per attrezzature pubbliche e di interesse pubblico o generale, le eventuali aree per l'edilizia residenziale pubblica e le dotazioni a verde, i corridoi ecologici e il sistema del verde di connessione tra territorio rurale e edificato, nonché tra le opere viabilistiche e le aree urbanizzate ed una loro razionale distribuzione sul territorio comunale a supporto delle funzioni insediate e previste. Tale obiettivo viene raggiunto tramite l'analisi dei requisiti di qualità, fruibilità e accessibilità delle strutture esistenti, la valutazione delle necessità di sviluppo e integrazione degli stessi, l'indicazione dei servizi da assicurare negli

ambiti di trasformazione (con particolare riferimento agli ambiti entro i quali è prevista l'attivazione di strutture di distribuzione commerciale, terziarie, produttive e di servizio caratterizzate da rilevante affluenza di utenti), la programmazione economica degli interventi previsti, l'integrazione con il Piano Urbano Generale dei Servizi nel Sottosuolo (PUGSS).

- il Piano delle Regole ex art. 10 della L.R. 12/2005 deve:
 - a) definire, all'interno del territorio comunale, gli ambiti del tessuto urbano consolidato, quali insieme delle parti di territorio su cui è già avvenuta l'edificazione o la trasformazione dei suoli, comprendendo in essi le aree libere intercluse o di completamento;
 - b) indicare gli immobili assoggettati a tutela in base alla normativa statale e regionale;
 - c) individuare le aree e gli edifici a rischio di compromissione o degrado e a rischio di incidente rilevante;
 - d) contenere, in ordine alla componente geologica, idrogeologica e sismica, il recepimento e la verifica di coerenza con gli indirizzi del PTCP e del piano di bacino, l'individuazione delle aree a pericolosità e vulnerabilità nonché le norme e le prescrizioni a cui le medesime aree sono assoggettate in ordine alle attività di trasformazione territoriale;
 - e) individuare le aree destinate all'agricoltura, le aree di valore paesaggistico-ambientale ed ecologiche, le aree non soggette a trasformazioni urbanistiche;
 - f) individuare -entro gli ambiti del tessuto urbano consolidato- i nuclei di antica formazione ed identificare i beni ambientali e storico-artistico-monumentali oggetto di tutela;
 - g) definire le caratteristiche fisico-morfologiche che connotano l'esistente, da rispettare in caso di eventuali interventi integrativi o sostitutivi, nonché le modalità di intervento (mediante pianificazione attuativa o permesso di costruire convenzionato) definendo allineamenti, orientamenti e percorsi, consistenza volumetrica o superfici lorde di pavimento esistenti e previste, rapporti di copertura, altezze massime e minime, modi insediativi, destinazioni d'uso non ammissibili, interventi di integrazione paesaggistica, requisiti qualitativi (compresi quelli di efficienza energetica);
 - h) dettare per le aree destinate all'agricoltura la disciplina d'uso, di valorizzazione e di salvaguardia recependo i contenuti dei piani di assestamento, di indirizzo forestale e di bonifica nonché individuando gli edifici esistenti non più adibiti ad usi agricoli e dettandone le normative d'uso;
 - i) dettare ulteriori regole di salvaguardia e valorizzazione per le aree di valore paesaggistico-ambientale ed ecologiche in attuazione dei contenuti del Piano Territoriale Regionale, del Piano Paesistico Regionale e del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale;
 - j) individuare, per le aree non soggette a trasformazione urbanistica, gli edifici esistenti dettandone la disciplina d'uso che, previa valutazione, potrà sempre ammettere la possibilità di interventi per servizi pubblici.
- la Giunta Comunale con deliberazione n. 39 del 01.09.2009 ha deliberato l'avvio del procedimento per la redazione del Piano di Governo del Territorio ai sensi degli articoli n. 26, comma 2, e n. 13, comma 2, della Legge Regionale n. 12/2005 e successive modifiche ed integrazioni pubblicandone avviso sul sito web comunale e mediante l'affissione di manifesti affinché chiunque ne avesse interesse, anche per la tutela degli interessi diffusi, potesse presentare suggerimenti e proposte;

- con determinazione n. 148/39 del 14 aprile 2009 è stato conferito allo Studio AGRITE.CO. Sc avente sede in Marghera (VE), via Mezzacapo, 15, l'incarico per la redazione del Piano di Governo del Territorio ai sensi della Legge regionale n. 12/2005 nonché per la stesura dei relativi Rapporto Ambientale e Studio di Incidenza Ambientale;
- la Giunta Comunale con deliberazione n. 12 del 28.02.2012, ha dichiarato l'avvio del procedimento di Valutazione Ambientale Strategica degli effetti derivanti dall'attuazione del Documento di Piano integrata alla Valutazione di Incidenza Ambientale ed ha individuato Autorità Procedente e Autorità Competente;
- in data 05/05/2012, con nota prot. 451 veniva convocata la I Conferenza di Valutazione per la Valutazione Ambientale Strategica (VAS) per la formazione del Piano di Governo del Territorio del Comune di Averara, per il giorno 05 Giugno 2012 alle ore 15.30 presso la sala consiliare del Comune in Piazza della Vittoria n.1, in Comune di Averara (Bg);
- in data 05 giugno 2012 si è tenuta la prima conferenza di valutazione ambientale strategia (VAS) del Documento di Piano del PGT del Comune di Averara (fase di scoping) ed è stato redatto apposito verbale;
- con nota del 29.09.2012 prot. n.927, registrata al protocollo della Provincia di Bergamo in data 04.10.2012 prot. n. 97861, e successive note del 11.10.2012 prot. 964, e 27.11.2012, prot.1088, registrate al protocollo della Provincia di Bergamo, rispettivamente in data 15.10.2012 prot. n. 100656 e 29.11.2012, prot. 116492, veniva inoltrata richiesta di Valutazione di Incidenza del Piano di Governo del Territorio;
- in data 13.10.2012 venivano pubblicati sul sito SIVAS della Regione Lombardia e, contestualmente, messi a disposizione del pubblico anche in forma cartacea presso l'Ufficio di Segreteria del Comune di Averara, la proposta di documento di piano/programma (unitamente alla proposta del piano delle regole e del piano dei servizi), il rapporto ambientale, la sintesi non tecnica e lo Studio di Incidenza sui siti Rete natura 2000; detta documentazione, è stata altresì pubblicata sul sito web del Comune di Averara - www.comune.averara.bg.it ;
- della messa a disposizione è stato dato avviso mediante pubblicazione sui predetti siti web, oltre che mediante pubblicazione all'albo pretorio comunale on line;
- con comunicazione prot.n. 974 del 13/10/2012, è stata richiesta formulazione osservazioni di competenza e convocazione 2^ conferenza di valutazione da tenersi in data 18 dicembre 2012 presso la sala consiliare del Comune di Averara in piazza Vittoria, 1 in Comune di Averara;
- in data 18 dicembre 2012 si è tenuta la seconda conferenza di valutazione ambientale strategia (VAS) del Documento di Piano del PGT del Comune di Averara ed è stato redatto apposito verbale;
- con nota prot. n. 2479 del 12.12.2012. pervenuta al protocollo comunale in data 15/12/2012 n.1139 del Parco delle Orobie Bergamasche ha trasmesso il parere preliminare di competenza in merito alla valutazione di incidenza del P.G.T.;
- con nota prot. n. 0002297 del 06.12.2012, pervenuta al protocollo comunale in data 18/12/2012 prot. n. 1161, il Parco delle Orobie Valtellinesi ha trasmesso il parere preliminare di competenza in merito alla valutazione di incidenza del P.G.T.;

- con nota prot. n. 09-031AN del 17.12.2012. pervenuta al protocollo comunale il 18.12.2012 prot. n. 1156 la Provincia di Bergamo Settore Ambiente- Servizio ambiente ha espresso valutazione di incidenza positiva;
- con nota prot. n. 09-03/AN del 13.02.2012, pervenuta al protocollo comunale il 15.12.2012 prot. n. 1146, la Provincia di Bergamo Settore Ambiente- Servizio Ambiente ha trasmesso i propri contributi e osservazioni;
- con nota prot. n. 9858 del 30. 10.2012, pervenuta al protocollo comunale il 30.10.2012 prot. n. 1010, la Comunità Montana Valle Brembana ha trasmesso una comunicazione in merito al procedimento VAS del PGT di Averara;
- con nota prot. n. 7108 del 22. 10.2012, pervenuta al protocollo comunale il 18/12/2012 prot. n. 1160, l'Autorità di Bacino del Fiume Po ha trasmesso una comunicazione in merito al procedimento VAS del PGT di Averara;
- DATO ATTO che le modalità di informazione e di partecipazione del pubblico, di diffusione e pubblicizzazione delle informazioni sono state previste tramite la consultazione della documentazione costituente la proposta di documento di Piano, del Rapporto ambientale e della Sintesi non tecnica presso il Comune di Averara, previo avviso pubblicato all'albo pretorio in data 04.11.2011 Prot. 3624, nonché sull'apposito sito regionale www.cartografia.regione.lomhardia.it/sivas in data 21.11.2011;
- in data 18 dicembre 2012, l'Autorità Competente per la VAS del PGT, in collaborazione con l'Autorità Procedente, ha espresso parere ambientale positivo circa la compatibilità ambientale del Piano di Governo del Territorio a condizione che a condizione che si ottemperi alle seguenti prescrizioni:
 - provvedere alla trasmissione di copia del Decreto ai soggetti competenti in materia ambientale ed enti territorialmente interessati;
 - rendere pubblico l'atto mediante pubblicazione sul sito web del Comune di Averara (Bg) e sul sito SIVAS di Regione Lombardia.

Tutto ciò premesso e considerata la necessità di procedere, ai sensi della legge regionale 11 marzo 2005, n. 12 e s.m.i., all'adozione del Piano di Governo del Territorio composto dai seguenti elaborati:

Visti:

- la Direttiva 2001/42/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 giugno 2001 concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente;
- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 recante "Norme in materia ambientale" e successive modifiche ed integrazioni con cui è stata data attuazione alla predetta Direttiva;
- la Legge 17 agosto 1942, n. 1150 "Legge Urbanistica";
- la legge regionale 11 marzo 2005, n. 12 "Legge per il Governo del Territorio" e s.m.i.;
- la Deliberazione della Giunta Regionale della Lombardia n. 8/1681 del 29 dicembre 2005 "Modalità di pianificazione comunale (Legge Regionale n. 12/2005, art. 7)";
- la Deliberazione del Consiglio Regionale della Lombardia 13 marzo 2007, n. VIII/351 "Indirizzi generali per la valutazione ambientale di Piani e Programmi";

- la Deliberazione della Giunta Regionale della Lombardia 10 novembre 2010, n. 9/761 "Determinazione della procedura di Valutazione Ambientale di Piani e Programmi - VAS";
- la Deliberazione del Consiglio Regionale della Lombardia n. VIII/352 del 13 marzo 2007 "Indirizzi generali per la programmazione urbanistica del settore commerciale";
- la Deliberazione della Giunta Regionale della Lombardia n. 8/5913 del 21 novembre 2007 "Criteri urbanistici per l'attività di pianificazione e di gestione degli Enti Locali in materia commerciale";
- la Deliberazione della Giunta Regionale della Lombardia n. 8/1566 del 22 dicembre 2005 "Criteri regionali relativi alla componente geologica, idrogeologica e sismica del PGT" aggiornata con Deliberazione della Giunta Regionale della Lombardia n. 8/7374 del 28 maggio 2008;

Visti gli elaborati documentali allegati che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto, come depositati presso l'Ufficio Segreteria anche se non materialmente allegati:

Quadro Conoscitivo

- 01_Inquadramento territoriale.
- 02_Altimetria.
- 03_Uso del suolo.
- 04_Uso del suolo agro-forestale.
- 05_Attitudini forestali.
- 06_Alpeggi e malghe.
- 07_Viabilità e sentieri.
- 08_Criticità territoriali.
- 09_Vincoli sovraordinati.
- 10_Sistema ambientale e rete ecologica.
- 11_Sensibilità paesistica.
- 12_Carta del paesaggio.
- 13_Pianificazione sovraordinata.
- 14_Pianificazione locale.
- 15_Relazione sul Quadro Conoscitivo

Documento di Piano

- 01_Schema strategico
- 02_Documento di piano
- 03_Relazione sul Documento di Piano

Piano delle regole

- 01_Piano delle Regole
- 02_Piano delle Regole
- 03_Vincoli sovraordinati
- 04_Vincoli di livello comunale
- 06_Gradi di intervento Frazioni
- 07_Relazione sul Piano delle Regole
- 05_Gradi di intervento Averara

Piano dei servizi

01_Piano dei Servizi

02_Relazione sul Piano dei Servizi

Piano Urbano generale servizi sottosuolo

01_Reti tecnologiche

Relazione paesaggistica

01_Relazione Paesaggistica

Analisi geologiche

01_Geologia

02_Idrogeologia

03_Vincoli

04_Sintesi

05_Pendenze

06_Fattibilità

07_Pericolosità sismica

08_Relazione geologica

Allegati di piano: Piano naturalistico

01_Allegato_Piano Naturalistico Comunale

02_Allegato_Unita ambientali

03_Allegato_Classi di valore naturalistico

04_Allegato_Valutazione

05_Allegato_Sviluppo naturalistico

Proposta Rapporto ambientale

01_Valutazione Ambientale Strategica

Studio Incidenza ambientale

01_Valutazione di Incidenza

Allegati al documento: Sintesi non tecnica

02_Sintesi non tecnica

Parere motivato

Dichiarazione di sintesi

Dato atto che ai sensi dell'art. 49, comma 1, del T.U.E.L. sulla presente proposta di deliberazione, il Responsabile del Servizio Tecnico ha espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della stessa, acquisito agli atti;

Preso atto, altresì, che la presente deliberazione non comporta spesa e non necessita, pertanto, del parere di regolarità contabile;

Procedutosi a votazione palese per alzata di mano con il seguente esito, voti unanimi favorevoli

DELIBERA

di adottare, ai sensi dell'art. 13 della legge regionale 11 marzo 2005, n. 12, il Piano di Governo del Territorio del Comune di Averara costituito dai seguenti documenti quali parti integranti e sostanziali al presente atto, come depositati presso l'Ufficio Segreteria, anche se non materialmente allegati:

Quadro Conoscitivo

- 01_Inquadramento territoriale.
- 02_Altimetria.
- 03_Uso del suolo.
- 04_Uso del suolo agro-forestale.
- 05_Atitudini forestali.
- 06_Alpeggi e malghe.
- 07_Viabilità e sentieri.
- 08_Criticità territoriali.
- 09_Vincoli sovraordinati.
- 10_Sistema ambientale e rete ecologica.
- 11_Sensibilità paesistica.
- 12_Carta del paesaggio.
- 13_Pianificazione sovraordinata.
- 14_Pianificazione locale.
- 15_Relazione sul Quadro Conoscitivo

Documento di Piano

- 01_Schema strategico
- 02_Documento di piano
- 03_Relazione sul Documento di Piano

Piano delle regole

- 01_Piano delle Regole
- 02_Piano delle Regole
- 03_Vincoli sovraordinati
- 04_Vincoli di livello comunale
- 06_Gradi di intervento Frazioni
- 07_Relazione sul Piano delle Regole
- 05_Gradi di intervento Averara

Piano dei servizi

- 01_Piano dei Servizi
- 02_Relazione sul Piano dei Servizi

Piano Urbano generale servizi sottosuolo

- 01_Reti tecnologiche

Relazione paesaggistica

- 01_Relazione Paesaggistica

Analisi geologiche

- 01_Geologia
- 02_Idrogeologia

03_Vincoli
04_Sintesi
05_Pendenze
06_Fattibilità
07_Pericolosità sismica
08_Relazione geologica

Allegati di piano: Piano naturalistico

01_Allegato_Piano Naturalistico Comunale
02_Allegato_Unita ambientali
03_Allegato_Classi di valore naturalistico
04_Allegato_Valutazione
05_Allegato_Sviluppo naturalistico

Proposta Rapporto ambientale

01_Valutazione Ambientale Strategica

Studio Incidenza ambientale

01_Valutazione di Incidenza

Allegati al documento: Sintesi non tecnica

02_Sintesi non tecnica

Parere motivato

Dichiarazione di sintesi

Dare atto, ai sensi del Part. 4 della L.R. n. 13/2001, della coerenza del PGT adottato alla classificazione acustica del territorio, di cui al procedimento in corso come da adozione avvenuta con propria deliberazione n. 20 del 20.7.2012;

Dare atto, altresì, che ai sensi dell'art. 13 della L.R. 12/2005, gli atti del PGT, entro 90 giorni dall'adozione saranno depositati, a pena di inefficacia degli stessi, nella Segreteria comunale per un periodo continuativo di 30 giorni, ai fini della presentazione di osservazioni nei successivi 30 giorni;

Trasmettere, ai sensi dell'art. 13, commi 5 e 6, della L.R. 12/2005, la documentazione costituente il PGT alla Provincia, all'ASL e all'ARPA, per i relativi pareri di competenza;

di dare mandato al Responsabile dell'area tecnica all'espletamento delle successive fasi procedurali dell'iter di approvazione del Piano così come disciplinate dall'art. 13 della legge regionale 11 marzo 2005, n. 12 e s.m.i.;

successivamente

IL CONSIGLIO COMUNALE

CON VOTI UNANIMI FAVOREVOLI dichiara il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000 T.U..

Comune di Averara

Provincia di Bergamo

Piano di Governo dei Territorio – PGT

Valutazione Ambientale Strategica del Piano di Governo del Territorio

DICHIARAZIONE DI SINTESI

per adozione del Piano di Governo del Territorio

Autorità Procedente:

Dott. Marcello Iacopino

Segretario Comunale del Comune di Averara

Indice:

PREMESSA

IL PROCESSO INTEGRATO PGT / VAS

CONTRIBUTI RICEVUTI E PARERI ESPRESSI

RAPPORTO AMBIENTALEE PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO

L'INTEGRAZIONE DEL PARERE MOTIVATO

LE MISURE DI MONITORAGGIO IN FASE DI ATTUAZIONE/GESTIONE DEL PIANO

PREMESSA

Il presente documento è la Dichiarazione di sintesi del processo di Valutazione Ambientale strategica (art. 4 della LR. 12/2005) del Documento di Piano di Governo del Territorio di Averara, redatta ai sensi dell'art.9 della Direttiva 2001/42/CE e del punto 5.16 della D.C.R. 0351-2007; la dichiarazione di sintesi, insieme al Piano di Governo del Territorio, è messa a disposizione delle autorità competenti in materia ambientale e del pubblico. A questa dichiarazione di sintesi seguirà, in fase di approvazione del Piano di Governo del Territorio, la Dichiarazione di sintesi finale.

Il documento, coerentemente a quanto segnalato dalle indicazioni regionali (DGR 6420-2007, DGR 10971 2009 e s.m.i.):

- illustra sinteticamente il processo integrato PGT / VAS; riporta i contributi ed i pareri espressi;
- descrive le misure previste in merito al sistema di monitoraggio in fase di attuazione/gestione del Piano di Governo del Territorio.

All'interno della dichiarazione di sintesi si richiamano i contenuti del Documento di Scoping e del Rapporto Ambientale.

IL PROCESSO INTEGRATO PGT / VAS

Il percorso di VAS si è svolto in modo contestuale al percorso di definizione dei contenuti del PGT. In particolare, è stato ripreso lo schema definito dalle disposizioni regionali.

AVVIO DEL PROCEDIMENTO VAS

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 12 del 28.02.2012 è stato dato avvio al procedimento Valutazione Ambientale Strategica del Documento di Piano di Governo del Territorio integrato con la procedura di valutazione di incidenza (V.I.C.) e contemporaneamente sono stati individuati gli enti interessati e le autorità proponente e procedente e competente come di seguito riepilogato:

- autorità proponente: Sindaco del Comune di Averara;
- autorità procedente: Segretario comunale del Comune di Averara;
- autorità competente: Responsabile Servizio Tecnico Comune di Averara.

I CONFERENZA DI VALUTAZIONE (DOCUMENTO DI SCOPING)

In data 05.06.2012 si è tenuta la prima Conferenza di Valutazione, alla quale sono stati convocati i soggetti competenti in materia ambientale, gli enti territorialmente interessati e il pubblico. Si richiama il verbale della Conferenza per gli argomenti esposti, gli interventi dei partecipanti ed i contenuti.

II CONFERENZA DI VALUTAZIONE (RAPPORTO AMBIENTALE)

In data 18.12.2012 si è tenuta la seconda Conferenza di Valutazione, alla quale sono stati convocati i soggetti competenti in materia ambientale, gli enti territorialmente interessati e il pubblico. Si veda il verbale della Conferenza per i soggetti intervenuti e i contenuti.

CONTRIBUTI RICEVUTI E PARERI ESPRESSI

Il percorso di formulazione delle scelte di PGT è stato orientato dai contributi e dai pareri raccolti degli incontri di cui sopra.

Per quel che attiene alla VAS, a seguito della Prima Conferenza di Valutazione sono pervenuti i seguenti contributi:

Ente o privato	Data di arrivo	Oggetto
Comunità Montana Valle Brembana	19.05.2012 Prot. N. 554	Comunicazione in merito all'espressione di osservazioni sulla VAS.
UniAcque	19.05.2012 Prot. N. 550	Comunicazione su non interessamento in procedura VAS.
ASL Bergamo- Dip. Prevenzione Medico	05.06.2012 Prot. N. 597	n. 5 Osservazioni su - disponibilità idrica e sistema acquedottistico - Fognatura, collettamento e depurazione acque reflue - Perimetrazione del territorio - Fasce di rispetto e zonizzazioni - Prevenzione Rischio Radon - Sistemi ed impianti radioelettrici, per telefonia mobile, radiodiffusione, etc...

Le osservazioni dell'ASL di Bergamo sono state recepite all'interno della Proposta di Rapporto Ambientale e dei documenti di Piano.

A seguito della Seconda Conferenza di Valutazione sono pervenuti i seguenti contributi:

Ente	Data ricezione	Oggetto
Parco delle Orobie Bergamasche	Prot. N. 1139 del 15/12/2012	parere preliminare di competenza in merito alla valutazione di incidenza del P.G.T.
Parco delle Orobie Valtellinesi	Prot. N. 1161 del 18/12/2012	parere preliminare di competenza in merito alla valutazione di incidenza del P.G.T.
Provincia di Bergamo Settore Ambiente- Servizio ambiente	Prot. N. 1156 del 18/12/2012	Espressione di valutazione di incidenza positiva.
Provincia di Bergamo Settore Ambiente- Servizio Ambiente	Prot. N. 1146 del 15/12/2012	contributi e osservazioni alla VAS
Comunità Montana Valle Brembana	Prot. N. 1010 del 30/10/2012	comunicazione in merito al procedimento VAS del PGT di Averara

Autorità di Bacino del Fiume Po	Prot. N. 1160 del 18/12/2012	comunicazione in merito al procedimento VAS del PGT di Averara
---------------------------------	------------------------------	----------------------------------------------------------------

A seguito della Valutazione di incidenza della Provincia di Bergamo, in recepimento delle prescrizioni formulate nel parere preliminare espresso da parte del Parco delle Orobie Bergamasche, onde adeguare gli elaborati di PGT alla stessa prima dell'adozione, sono state apportate alcune modifiche ai documenti costitutivi il P.G.T. ed in particolare:

- PDR 07 - Relazione sul Piano delle Regole: tale elaborato è stato modificato in accoglimento alle seguenti prescrizioni

- in riferimento al Sistema Rete Natura 2000: il Piano Attuativo relativo all'ambito AT01, i progetti esecutivi relativi alle aree a parcheggio, nonché tutti gli interventi ammessi dal Piano delle Regole che interessino direttamente i siti Rete Natura 2000, dovranno essere sottoposti a specifica Valutazione di Incidenza preliminarmente la loro realizzazione; ed in particolare:

- il Piano Attuativo relativo all'ambito di trasformazione AT01, dovrà prevedere la definizione ed attuazione di specifiche misure di mitigazione e/o compensazione volte alla minimizzazione degli impatti, sia in fase di cantierizzazione che in fase di esercizio, ponendo particolare attenzione alla conservazione degli habitat e delle specie interessate, e secondo i criteri rigorosamente naturalistici richiesti dalla disciplina del Piano Naturalistico, di cui al "Percorso di Attuazione del Piano Naturalistico - Aprile 2011", approvato dal Parco Regionale delle Orobie Bergamasche con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 13 del 21.04.2011;

- analogamente dicasi per le aree a parcheggio, che in ogni caso non dovranno essere impermeabilizzate;

- per quanto riguarda le previsioni di nuova viabilità, si sottolinea che, ai sensi della DGR n. 8/9275 del 08.04.2009, come precisato nella nota regionale della D.G. Sistemi Verdi e Paesaggio (prot. n. 12396 del 03.07.2012), nella ZPS IT2060401 "Parco Regionale Orobie Bergamasche", la realizzazione di nuove strade permanenti, anche agro-silvo-pastorali, è vietata. Tale divieto è da ritenersi valido anche per eventuale viabilità di servizio all'interno dell'ambito di trasformazione AT01;

- in riferimento alla Rete Ecologica Regionale: tutti i Piani Attuativi relativi ai previsti ambiti di trasformazione (compreso l'AT01) dovranno prevedere la definizione ed attuazione di specifiche misure di mitigazione e/o compensazione volte alla minimizzazione della frammentazione ecologica, quali la limitazione dei fenomeni di impermeabilizzazione del suolo, la qualificazione ecologica del verde pertinenziale, la riduzione dell'impiego di recinzioni impermeabili alla fauna; ed in particolare:

- i progetti definitivi relativi agli Ambiti di Trasformazione AT02, AT03, AT04 e AT05, contenenti la definizione di dettaglio delle misure di mitigazione di cui sopra, specificatamente declinate in funzione contesto di rete in cui si inseriscono, nonché il progetto strategico relativo al "Sistema del Torrente Mora", di cui all'art.4.5.2 delle NTA del PdR, dovranno essere trasmessi al Parco Regionale delle Orobie Bergamasche per la verifica di assoggettabilità alla Valutazione di Incidenza, preliminarmente alla loro realizzazione;

- Piano Naturalistico Comunale: l'ambito di applicazione viene esteso all'intero territorio del Parco regionale Orobie Bergamasche, ancorché esterno a Rete Natura 2000.

- Elaborato "PN03 - Classi di Valore Naturalistico": viene adeguato a quanto contenuto negli elaborati del "Rapporto Finale del Piano Naturalistico - Ambito territoriale della Valle Brembana", predisposto dal Parco nell'ambito di tale progetto, con

particolare riferimento all'assegnazione di classe di valore naturalistico agli ambiti interessati dall'habitat 6520 ed interni ai siti Natura 2000;

Tali modifiche non hanno inciso sulla Valutazione Ambientale Strategica del Piano.

Inoltre, è stato corretto un errore materiale di carattere non sostanziale all'interno delle Tavole PDS05 e PDS06 (errato riferimento fotografico).

RAPPORTO AMBIENTALE E PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO

Il rapporto ambientale ha affrontato il tema della sostenibilità ambientale delle scelte che il Piano di Governo del Territorio prefigurava su territorio e ambiente interessato.

Il Comune di Averara appare caratterizzato da alcune problematiche, delle quali la più rilevante risulta essere quella della limitata consistenza demografica.

Nella tabella seguente sono riassunte le principali criticità esistenti, suddivise per sistema di appartenenza:

CRITICITA' ESISTENTI

SISTEMA AMBIENTALE Abbandono delle pratiche gestionali del bosco, che risulta in avanzamento verso i centri abitati

Abbandono dell'attività pastorizia e quindi perdita di superfici a pascolo

Episodi di incendi localizzati sul territorio comunale nel 2001-2002

Potenzialità di produzione da FER poco valorizzate

SISTEMA STORICO-PAESAGGISTICO Patrimonio storico-artistico scarsamente valorizzato, poco qualificato, in deterioramento

Scarsa valorizzazione delle Vie antiche (Mercatorum e Priula)

Presenza di elettrodotti in alta quota, elementi detrattori della qualità paesaggistica

SISTEMA INSEDIATIVO Stato di degrado di molti edifici presenti nei nuclei abitati

Stato di deterioramento e crollo di parecchie baite

Abbandono dei centri minori

SISTEMA SOCIO -ECONOMICO Progressivo decremento popolazione; indice vecchiaia elevato

Scarsa forza lavoro; fenomeno diffuso di emigrazione verso città della pianura

Scarsa considerazione filiera del legno e scarsità di manodopera forestale

Debolezza del sistema economico

Scarsa valorizzazione dei prodotti; basso livello di imprenditorialità e di marketing/commercializzazione

Attività turistica poco valorizzata ed espressa; assenza di strutture e servizi per turisti

SISTEMA SERVIZI Scarsa presenza di servizi di sosta e parcheggi

Scarso livello di servizi di trasporto pubblico

SISTEMA RELAZIONI Scarso livello di manutenzione e valorizzazione sentieri e VASP

Alla luce di quanto ora riportato, le principali problematiche affrontate con il PGT sono di seguito sintetizzate:

- Riduzione degli impatti della periferizzazione di tale sistema territoriale;

- Valorizzazione delle funzioni di accesso ludico ai territori di quota;
- Messa in valore del patrimonio ambientale esistente.

Il Piano di Governo del Territorio di Averara comporta determinate trasformazioni territoriali finalizzate alla risoluzione di tali problematiche ed a soddisfare esigenze espresse dalla cittadinanza e dagli operatori socio-economici, unitamente agli interventi di tutela ambientale necessari a questo settore geografico della Bergamasca, caratterizzato dalla presenza di un importante patrimonio ambientale.

Il Rapporto Ambientale e la Sintesi non tecnica affrontano esaurientemente questi argomenti.

L'INTEGRAZIONE DEL PARERE MOTIVATO

Il parere motivato esprime parere positivo sulla sostenibilità ambientale del Piano di Governo del Territorio di Averara, senza prevedere prescrizioni per la fase di adozione del piano.

LE MISURE DI MONITORAGGIO IN FASE DI ATTUAZIONE/GESTIONE DEL PIANO

In relazione al monitoraggio della fase di attuazione e gestione del Piano di Governo del Territorio, si rimanda alla sezione della Relazione di Rapporto Ambientale, che definisce le modalità per l'attività di monitoraggio da concordarsi comunque con ARPA ed Enti preposti.

Il piano di monitoraggio si articola in due distinte, ma coordinate, fasi:

- monitoraggio degli indicatori ambientali: esso prende in considerazione la valutazione di descrittori di massima del territorio comunale e del contesto ambientale, in grado di fornire elementi conoscitivi sintetici, compatibili con le altre realtà territoriali e, quindi, atti ad un confronto diretto delle principali macrodinamiche;
- monitoraggio del PGT: in questa fase viene monitorato lo stato di attuazione del PGT, nelle sue diverse componenti, mettendo in rilievo il rapporto con il sistema degli obiettivi e delle azioni.

Sono stati individuati:

- gli indirizzi e i criteri per la definizione operativa del sistema di monitoraggio, definizione dipendente dalle risorse disponibili e dalla sinergia con ARPA, comunità montana ed enti gestori dei diversi servizi;
- la funzione ed il calendario dei Report ambientali periodici di monitoraggio, allo scopo di controllare il raggiungimento dei target di pianificazione, le criticità riscontrate, le soluzioni operative da porre in essere con l'eventuale riorientamento delle azioni, per garantire i livelli ottimali di efficienza ed efficacia;
- un primo set di indicatori per monitorare l'andamento dei fattori di valutazione delle prestazioni delle politiche di Piano di Governo del Territorio e del contesto ambientale, al fine di verificare la connessione tra pressioni ambientali e azioni di risposta.

Autorità Procedente:

Dott. Marcello Iacopino

Segretario del Comune di Averara

COMUNE DI AVERARA

PROVINCIA DI BERGAMO

PARERE MOTIVATO VAS DEL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO

(DOCUMENTI DI PIANO - RAPPORTO AMBIENTALE)

L'AUTORITÀ COMPETENTE PER LA VAS D'INTESA CON L'AUTORITÀ PROCEDENTE

VISTE - Le Direttive CEE del Consiglio e del Parlamento Europeo concernenti la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente e la partecipazione del pubblico nell'elaborazione di taluni piani e programmi in materia ambientale;

RICHIAMATE - la Legge Regionale 11 marzo 2005, n. 12 "Legge per il governo del territorio", che introduce all' art. 7 il Piano di Governo del Territorio e all'art. 13 individua la necessità di consultare soggetti interessati al PGT, nonché di individuare le forme di partecipazione di soggetti pubblici e privati; - l'articolo 4 della legge regionale 11 marzo 2005, n. 12 "Legge per il governo del territorio", che introduce la valutazione ambientale dei piani (VAS) dando attuazione alla Direttiva 2001/42/CE; - la deliberazione del Consiglio regionale 13 marzo 2007, n. 0351 "Indirizzi generali per la valutazione ambientale di piani e programmi" in attuazione dell'art. 4 della L.R. 1212005; - la Deliberazione di Giunta Regionale 27 dicembre 2007, n. 6420 di "Determinazione della procedura per la Valutazione Ambientale di Piani e Programmi - VAS" -il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 recante fra l'altro "Norme in materia ambientale", entrato in vigore il 31 luglio 2007 per la parte relativa alla VIA e alla VAS;

PRESO ATTO CHE il Consiglio regionale nella seduta del 13 marzo 2007, atto n. VIII/0351 ha approvato gli Indirizzi generali per la valutazione ambientale di piani e programmi in attuazione del comma 1 dell'articolo 4 della legge regionale 11 marzo 2005, n. 12;

VISTO il Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 recante "Norme in materia ambientale" concernente "Procedure per la valutazione ambientale strategica (VAS), per la Valutazione d'impatto ambientale (VIA) e per la Valutazione ambientale integrata (IPPC) e il Decreto legislativo 4/2008 recante disposizioni correttive e integrative al decreto precedente in materia di valutazione ambientale,

CONSIDERATO

che a seguito di approvazione da parte del Consiglio Regionale degli Indirizzi citati la Giunta regionale ha proceduto all'approvazione degli Ulteriori adempimenti di disciplina;

VISTO l'atto di nomina dell'Autorità competente per la VAS, nella persona del geom. Mauro Egman, Responsabile del Servizio Tecnico del Comune di Averara (Bg);

PRESO ATTO CHE:

a. l'Amministrazione Comunale con deliberazione di Giunta Comunale n. 39 del 01.09.2009 ha dato avvio al procedimento per la stesura del Piano di Governo del Territorio (P.G.T.);

b. con Deliberazione di Giunta Comunale n. 12 del 28.02.2012 è stato avviato il procedimento relativo alla redazione della valutazione ambientale (VAS) del Piano di Governo del Territorio (PGT) integrata con la procedura di incidenza (V.I.C) e contemporaneamente sono stati individuati gli enti interessati e le autorità proponente e procedente e competente come di seguito riepilogato:

- autorità proponente: Sindaco del Comune di Averara;
- autorità procedente: Segretario comunale del Comune di Averara;
- autorità competente: Responsabile Servizio Tecnico Comune di Averara.

c. come modalità informativa del pubblico del processo di VAS la divulgazione e la pubblicizzazione delle informazioni correlate attraverso il sito internet del Comune di Averara, nonché l'Albo Pretorio e la pubblicazione di tutti i documenti sul sito WEB "SIVAS" della Regione Lombardia.

d. che in data 05 giugno 2012 si è svolta la prima conferenza di valutazione;

e. che in data 18 dicembre 2012 si è svolta la seconda conferenza di valutazione finale;

f. alle date sotto indicate sono giunti i pareri e contributi in tabella, dagli Enti in elenco:

Ente	Data ricezione	Oggetto
Parco delle Bergamasche - Orobic	Prot. 1139 del 15/12/2012	parere preliminare di competenza in merito alla

paesaggistiche e naturalistiche derivano dagli strumenti di programmazione generale, territoriale urbanistica e ambientale di Regione e Provincia.

Le linee guida considerate per il PGT sono state le seguenti:

Lo sviluppo sostenibile della città, che prevede:

- il controllo dell'espansione urbana;
- la diversificazione delle funzioni;
- la gestione corretta dell'ecosistema urbano (acqua, energia, rifiuti);
- una efficace accessibilità, con sistemi di trasporto adeguati e non inquinanti;
- la salvaguardia e la valorizzazione del patrimonio naturale e culturale;

La tutela e la crescita del patrimonio naturale che implicano:

- sviluppo delle reti ecologiche;
- integrazione e tutela della biodiversità nelle politiche settoriali;
- ricorso a "strumenti economici" per rafforzare il significato ecologico delle zone protette e delle risorse sensibili;
- protezione dei suoli preservandoli da un utilizzo eccessivo;
- strategie alla scala locale per la gestione degli interventi nelle aree a rischio;

La gestione intelligente dei valori paesistici e del patrimonio culturale attraverso:

- la valorizzazione dei "paesaggi culturali" nel quadro di strategie integrate e coordinate di sviluppo;
- la riqualificazione del paesaggio ove sia stato oggetto di situazioni di degrado;
- lo sviluppo di strategie per la protezione del patrimonio culturale;
- la promozione dei sistemi urbani che meritano di essere protetti, e la riqualificazione delle aree in condizioni di degrado e di obsolescenza.

Il PGT ha quindi formulato obiettivi di governo locale del territorio coerenti con:

- la tutela degli aspetti naturalistici e ambientali propri dell'ambiente e dei grandi scenari montani, con particolare riferimento alla salvaguardia dell'equilibrio ecologico e delle biodiversità; l'uso parsimonioso e compatibile delle risorse naturali; il ripristino degli ambienti naturali degradati;
- la tutela degli aspetti paesaggistici, culturali ed identitari del territorio, attraverso l'incentivazione del recupero dell'edilizia montana rurale in una logica di controllo del consumo di suolo e di trasmissione delle testimonianze della cultura alpina;
- la necessità di garantire una pianificazione attenta alla difesa del suolo ed alla gestione integrata dei rischi in una logica che privilegi la prevenzione ed il recupero della funzionalità idrogeologica del territorio;
- l'applicazione sistematica di modalità di progettazione integrata, che assumano la qualità paesistico-culturale, la tutela delle risorse naturali e l'efficienza energetica nel settore edilizio, come opportunità di qualificazione progettuale;

		valutazione di incidenza del P.G.T.
Parco delle Orobie Valtellinesi	Prot. 1161 del 18/12/2012	parere preliminare di competenza in merito alla valutazione di incidenza del P.G.T.
Provincia di Bergamo Settore Ambiente- Servizio ambiente	Prot. n. 1156 del 18/12/2012	Espressione di valutazione di incidenza positiva
Provincia di Bergamo Settore Ambiente- Servizio Ambiente	Prot. n. 1146 del 15/12/2012	contributi e osservazioni alla VAS
Comunità Montana Valle Brembana	Prot. n. 1010 del 30/10/2012	comunicazione in merito al procedimento VAS del PGT di Averara
Autorità di Bacino del Fiume Po	Prot. 1160 del 18/12/2012	comunicazione in merito al procedimento VAS del PGT di Averara

RILEVATO, circa la localizzazione, che il Comune di Averara (Bg) è interessato o risulta limitrofo ai siti di Rete Natura 2000:

- S.I.C. "Valtorta e Valmoresca" (SIC IT2060001)
- Z.P.S. "Parco Regionale delle Orobie Bergamasche" (IT2060401)

il cui Ente gestore è il Parco Regionale delle Orobie Bergamasche e

- S.I.C. "Valle del Bitto di Albaredo" (SIC IT2040028)
- Z.P.S. "Parco Regionale delle Orobie Valtellinesi" (IT2040401)

il cui Ente gestore è il Parco Regionale delle Orobie Valtellinesi.

PRESO ATTO che con Prot. n. -09-03/AN la Provincia di Bergamo, quale Ente competente in merito alla valutazione di incidenza degli atti di pianificazione di rilevanza comunale ha espresso valutazione di incidenza positiva, a condizione che siano rispettate le prescrizioni indicate che andranno recepite nei documenti costituenti il Piano di Governo del Territorio anteriormente alla loro adozione;

PRESO ATTO, che i principi fondamentali a cui il PGT di Averara si è attenuto, nel rispetto delle linee guida dell'orientamento statale e comunitario e delle peculiarità storiche, culturali,

- la necessità di contrastare lo spopolamento attraverso la promozione di uno sviluppo rurale e produttivo rispettoso dell'ambiente e del paesaggio, il sostegno della multifunzionalità delle attività agricole e delle produzioni biologiche e di qualità, lo sviluppo turistico che incentivi l'organizzazione integrata e diversificata dell'offerta turistica (culturale, termale, enogastronomica), anche tramite il recupero e la valorizzazione dei percorsi di fruizione paesaggistica.

RICHIAMATO, relativamente all'analisi ambientale:

le informazioni relative allo stato dell'ambiente locale, analizzato in tutte le sue matrici e componenti principali, descritte nel Rapporto Ambientale;

quanto descritto in sede di analisi e valutazione delle alternative descritte nel Rapporto Ambientale;

le matrici di valutazione della coerenza esterna e interna delle scelte del Documento di Piano di Averara (Bg), rispetto agli obiettivi espressi dagli strumenti sovraordinati e dalle convenzioni nazionali e internazionali da un lato, e rispetto agli obiettivi di sostenibilità espressi dal Piano stesso dall'altro, sviluppate nel Rapporto Ambientale;

la valutazione delle scelte di piano;

gli strumenti e le procedure per il monitoraggio

VALUTATI gli effetti attesi sull'ambiente dal DdP, quale atto strategico del PGT

VALUTATI le osservazioni pervenute in fase di redazione del piano, i pareri pervenuti dai soggetti competenti in materia ambientale e competenti per territorio dopo la messa a disposizione della proposta di DdP e di Rapporto Ambientale, allegati al presente documento ed integrate negli elaborati di Piano;

VALUTATO il complesso delle informazioni che emergono dalla documentazione prodotta

VISTI i verbali delle Conferenze di Valutazione

CONSIDERATO, che sono state recepite le prescrizioni degli Enti convocati alle Conferenze dei Servizi del 5 Giugno 2012 e del 18 Dicembre 2012;

in particolare, a seguito della Valutazione di incidenza della Provincia di Bergamo, in recepimento delle prescrizioni formulate nel parere preliminare espresso da parte del

predisposto dal Parco nell'ambito di tale progetto, con particolare riferimento all'assegnazione di classe di valore naturalistico agli ambiti interessati dall'habitat 6520 ed interni ai siti Natura 2000;

CONSIDERATO che tali modifiche non incidono sulla Valutazione Ambientale Strategica del Piano.

VISTI gli atti di PGT depositati;

CONSIDERATO che gli stessi sono in linea con quanto espresso;

Per tutto quanto esposto, ritengono che il Documento di Piano presentato dall'Amministrazione di Averara (Bg) sia strumento di gestione del territorio che non comporti rilevanti impatti sull'assetto ambientale e che non contenga scelte che determinino l'insorgere di rischi rilevanti per l'ambiente e la salute dei cittadini; pertanto

DECRETANO

di esprimere, ai sensi dell'art 15 del Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 così come modificato dal Decreto legislativo 16 gennaio 2008, n. 4 e ai sensi della D.C.R. 13 marzo 2007, n. VIII/351 e D.G.R. n. VIII/6420 e successive modifiche e integrazioni, **PARERE POSITIVO** circa la compatibilità ambientale del piano/programma del PGT di Averara (Bg) a condizione che si ottemperi alle seguenti prescrizioni:

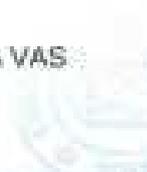
- provvedere alla trasmissione di copia del presente Decreto ai soggetti competenti in materia ambientale ed enti territorialmente interessati;
- rendere pubblico il presente atto mediante pubblicazione sul sito web del Comune di Averara (Bg) e sul sito SIVAS di Regione Lombardia.

Averara (Bg) li, 18 Dicembre 2012

L'AUTORITÀ COMPETENTE PER LA VAS



L'AUTORITÀ PROCEDENTE PER LA VAS



PARERE DI REGOLARITÀ' TECNICA
(Art. 49, comma 1 D. Lgs. n. 267/2000)

Il sottoscritto in qualità di responsabile del servizio, ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 267/2000, esprime il proprio parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione

Averara, lì 21.12.2012

IL RESPONSABILE
f.to Mauro Egman

PARERE DI REGOLARITÀ' CONTABILE
(Art. 49, comma 1 D. Lgs. n. 267/2000)

Il sottoscritto in qualità di responsabile del servizio, ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 267/2000, esprime il proprio parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione

Averara, lì 21.12.2012

IL RESPONSABILE
Mauro Egman

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to Mauro Egman

IL SEGRETARIO
F.to Dr. Marcello Iacopino

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Certifico che la presente deliberazione:

- viene oggi pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi come da attestazione ai sensi dell'art. 124, comma primo, D.Lgs. 267/2000 T.U.
- è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000 T.U..

Averara, li 21.12.2012

IL RESPONSABILE
F.to Mauro Egman

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi di legge:

- a seguito di pubblicazione, decorsi 10 giorni dall'affissione all'albo.
- perchè dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4)

Averara, li

IL SEGRETARIO
F.to Dr. Marcello Iacopino

La presente deliberazione è copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Averara, li 21.12.2012



IL RESPONSABILE
Egman Mauro